



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Maria Montessori"
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO
Via Carreggia, 2 – 21010 Cardano Al Campo (Va)
Tel. 0331 261579 Fax 0331 733843
Cod. Min. VAIC843007 – Cod. Fis. 82009640127
www.cardanoscuole.it e-mail : segreteria@cardanoscuole.it



Com.int.

Cardano al Campo, 16 /3/2017

Ai Docenti di Italiano
Classi seconde
Scuola Secondaria di 1^ grado

Al Coordinatore di Sede
Prof. C. Colombo

E,p.c. al D.S.G.A.

Oggetto: **Incontro su poesia e teatro**

Si comunica che **venerdì 17 marzo 2017** le classi seconde fruiranno dell'incontro con i giovani attori della compagnia teatrale Eccentrici Dadarò sul teatro e la poesia di Alda Merini secondo il seguente calendario

8.50-9.50	2 A 2 D	Bottini - Morello	In aula magna
10.50- 11.50	2 B	Aspesi	In aula
11.50-12.50	2 C	Cerutti	In aula

Si allega alla comunicazione la presentazione dell'attività fornita dall'Assessore alla cultura.

La Funzione Strumentale
per i rapporti con il territorio
Prof.ssa Mg. Aspesi

Per Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa A. Ferrario
Il Collaboratore del DS
Prof.ssa Chiara Bonicalzi



Nessuno mi pettina bene come il vento

Appunti per un incontro con Alda Merini e la poesia

“... ma prima di imparare a scrivere, guardati nell’acqua del sentimento...”

Alda Merini

Questo richiamo alla pienezza, alla trasparenza, alla sincerità d’ispirazione sarà il cuore e motore di un incontro che desidera avvicinare il ragazzi alla poesia come a un fatto concreto, personale, costruttore di identità; opposto quindi alla visione astratta, libresca, scolastica che possono nutrire verso quella che può apparire semplicemente come una materia di studio, imposta e non desiderata.

L’intento di questo incontro è instillare nei ragazzi il desiderio di poesia e di fare poesia come un’opportunità personale.

Un modo per scoprire come il fare poesia, a tutte le età, possa essere un potente strumento di scoperta ed espressione di sé e della propria identità, delle proprie pulsioni, inquietudini, gioie, sentimenti. Per scoprire la poesia come luogo d’incontro con la vita, con sé, con gli altri.

Perché Alda Merini? Perché Alda Merini ha incarnato giorno per giorno la sua poesia. Perché forse nessuno come lei ha lasciato che vita e arte si nutrissero una dell’altra. Perché in Alda Merini la poesia è stata croce, ma anche salvezza. Perché Alda Merini non è mai solo versi, ma è sempre potentemente vita. Perché Alda Merini è ironia anche nel dolore più estremo, e perché Alda Merini è sempre, e soprattutto, inestinguibile fame. Fame di vita e di amore.

In questo crediamo che stia una profonda vicinanza con il mondo ardente dell’adolescenza. In questa fame implacabile, in questa continua costruzione di identità che per Alda Merini la poesia ha significato.

E così, attraverso un dialogo aperto tra il regista Fabrizio Visconti e i ragazzi, attraverso il racconto della genesi dello spettacolo, degli incontri che l’hanno alimentato, si cercherà di aprire il mondo meraviglioso, profondamente umano, tormentato eppure mai arreso dell’artista milanese, e le possibilità della poesia come esperienza personale e quotidiana, libera e inalienabile. Ideale, probabilmente, per una scoperta autonoma del mondo, come i primi passi dell’adolescenza chiedono ad ogni ragazzo.

Un incontro che possa rimandare allo spettacolo **“Senza filtro”** che poi la sera verrà presentato per gli adulti, ma che, introducendo anche i ragazzi al mondo della Merini, spalanchi l’ipotesi di una fruizione possibile e piena anche per loro.